



**DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 3/2023 del 28 settembre 2023 (tariffa indicizzata)**

avente ad Oggetto:

"Adeguamento tariffe energia elettrica", in ottemperanza alle disposizioni previste dalla delibera in materia tariffaria n.8/2022 del 11 Novembre 2022.

**A) FASI DELLA PROCEDURA**

Come previsto dalle prescrizioni in coda al capitolo F della delibera 8/2022, L'azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (in seguito denominata A.A.S.S.) ha fatto pervenire all'Autorità per l'Energia ed i Servizi pubblici (di seguito denominata Autorità) in data 31 Luglio 2023 (nostro prot. 74555 dell' 1/8/2023) una relazione riportante il consuntivo del semestre (Gen-Giu 2023) circa gli effettivi prezzi di acquisto dell'energia elettrica, relazionati ai PUN mensili ed al fattore di rischio adottato, i prezzi di trasporto, i costi operativi ed i benefici finanziari ottenuti.

Tale relazione è riportata come allegato alla presente delibera.

In tale relazione viene evidenziato come, grazie alla diminuzione significativa delle quotazioni di mercato nei primi sei mesi del 2023, i valori a consuntivo per sbilanciamento, costo del profilo di consumo, differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva e costi di trasporto si sono rivelati minori di quanto stimato in sede di delibera.

Viene altresì evidenziato come i consumi attesi per le diverse utenze si siano rivelati differenti rispetto alle proiezioni. Per questo la media ponderata sui consumi attesi degli spread applicati alle diverse tariffe non è risultato pari allo spread medio stabilito in fase di delibera.

Fra i mancati ricavi vanno registrati anche quelli relativi alle perdite di rete e agli sconti applicati ai clienti a seguito dispositivi normativi.

Questo il quadro riassuntivo:

<b>composizione P0 medio</b>	<b>Valore attuale €/kWh</b>	<b>Consuntivo I semestre 2023 €/kWh</b>
costi operativi	0,024364	0,024364
utile complessivo servizio	0,022490	0,022490
costi fissi trasporto	0,009745	0,002227
sbilanciamento		-0,000499
costo profilo	0,025000	0,004780
differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva		
Differenza Spread ponderati e Spread medio	/	0,005913
Perdite di rete	/	0,005589
restituzione corrispettivo potenza applicato in bolletta	-0,023764	-0,023764
retrocessione coperture finanziarie	-0,037483	-0,032483



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE  
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

sconti applicati ai clienti a seguito dispositivi normativi (mancato ricavo)	/	0,015511
<b>Spread</b>	<b>0,020352</b>	<b>0,019348</b>

In relazione viene riportata anche una previsione circa la definizione delle componenti dello Spread medio per i successivi sei mesi, prevedendo una maggiore volatilità dei mercati in regime invernale. Anche a causa della futura eliminazione della voce "retrocessione coperture finanziarie" per l'esercizio 2024, AASS ha proposto di confermare lo Spread medio unitario vigente fino al 31 dicembre 2023.

Questa Autorità ha attentamente valutato il quadro consuntivo ed ha richiesto un'integrazione ad AASS invitandola, tramite nota prot. UPAV 77279 dell'8 Agosto 2023, alla definizione di possibili scenari futuri con una diversa suddivisione dello Spread medio fra le diverse tariffe, con l'obiettivo di rendere più consistenti le differenze fra le varie tariffe che, seppur espresse dalle diverse % di suddivisione dello Spread, appaiono oggi appiattite dai bassi valori dello Spread medio.

La proposta di AASS (prot. n. 2023/6313 del 19/09/2023) riporta 3 differenti scenari con l'aumento di percentuale di ribaltamento dello Spread (fino al 500%) per certe utenze, mantenendo invariate le più basse, non essendo possibile per esse scendere sotto al livello di costo.

**B) ESITO DELLA PROCEDURA**

Questa Autorità ha attentamente valutato il materiale presentato ed ha deciso di variare lo Spread medio, seguendo le proiezioni presentate da AASS per il secondo semestre e non considerando i mancati ricavi dovuti agli sconti applicati ai clienti in seguito a dispositivi normativi, così come riportato delle tabelle sottostanti.

L'Autorità ha altresì deciso di mantenere però invariate le suddivisioni dello Spread fra le varie tipologie di utenze per gli ultimi 3 mesi del 2023, nonostante l'appiattimento delle tariffe causato dai bassi valori dello Spread, riservandosi di variarle nel prossimo esercizio, quando lo Spread unitario eventualmente (epurato dalla componente finanziaria), assumerà un valore più stabile e definitivo.

<b>composizione PO medio</b>	<b>Valore attuale €/kWh</b>	<b>Valore dall'1/10/2023 €/kWh</b>
costi operativi	0,024364	0,024364
utile complessivo servizio	0,022490	0,022490
costi fissi trasporto	0,009745	0,005000
sbilanciamento	0,025000	0,009500
costo profilo		
differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva		
Differenza Spread ponderati e Spread medio	/	0,006000
Perdite di rete	/	0,006000
restituzione corrispettivo potenza applicato in bolletta	-0,023764	-0,023764
retrocessione coperture finanziarie	-0,037483	-0,032483
<b>Spread</b>	<b>0,020352</b>	<b>0,017107</b>



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE  
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

**Tariffe in vigore dal 01/10/2023**

tariffe aggiornate

Codice tariffa	descrizione	Corrispettivo di Potenza (invariato) (€/kWh)	ribaltamento Spread	Corrispettivo di Energia (€/kWh)
<b>domestico</b>				
b2	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (primi 200 kWh mese)	0,880033	50%	PUN + 0,008554
b3	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (primi 200 kWh mese)	0,880033	150%	PUN + 0,025661
c1	c1) Potenza impegnata da 4.5 a 6 kW	1,200330	150%	PUN + 0,025661
d1	Potenza impegnata superiore a 6 kW (Previa dichiarazione tecnico abilitato che documenti l'installazione della pompa di calore)	1,300330	80%	PUN + 0,013686
d2	Potenza impegnata superiore a 6 kW senza pompa di calore	1,300330	150%	PUN + 0,025661
<b>usi diversi</b>				
a2	Bassa utilizzazione (< 60 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 20 kW in BT	2,068649	130%	PUN + 0,022239
a3	Bassa utilizzazione (< 60 h /Wh/kW.mese) Potenza impegnata oltre a 100 kW in MT	2,068649	73%	PUN + 0,012488
b2	Ridotta utilizzazione (< 95 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 30 kW in BT	2,857250	115%	PUN + 0,019673
c2	Normale utilizzazione (< 100 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 100 kW in BT	5,165908	100%	PUN + 0,017107
d2	Normale utilizzazione (< 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT	4,720177	56%	PUN + 0,009580
e2	Normale utilizzazione (< 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT	5,664212	90%	PUN + 0,015396
f2	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT	6,491672	51%	PUN + 0,008725



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE  
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

g2	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT	7,790006	90%	PUN + 0,015396
h2	tariffa a fasce orarie** alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese			
	fascia 1	7,790006	90%	PUN + 0,015396
	fascia 2	7,790006	45%	PUN + 0,007698
i2	tariffa a fasce orarie** alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese			
	fascia 1	6,491672	51%	PUN + 0,008725
	fascia 2	6,491672	25%	PUN + 0,004277
I	illuminazione pubblica	2,17	100%	PUN + 0,017107

\*\*

1 fascia: dalle 6:00 alle 22:00 dal lunedì al venerdì

2 fascia: dalle 00:00 alle ore 06:00 e dalle 22:00 alle 24:00 dal lunedì al venerdì e dalle 00:00 del sabato alle 24:00 della domenica

### **G) DISPOSIZIONI FINALI**

La relazione di A.A.S.S. riportante il consuntivo del primo semestre si è concentrata sull'analisi dei componenti lo Spread medio P0, in un confronto fra quanto atteso (Delibera 8/2022) e quanto accaduto a consuntivo, in chiave unitaria e non complessiva.

Tale analisi risulta utile per rettificare tali componenti in un processo di affinamento della struttura tariffaria ma risulta carente in termini di dati assoluti.

Non vengono riportati la quantità complessiva di energia erogata, i costi totali, i ricavi totali ed i benefici finanziari ottenuti.

Le differenze constatate fra valore stimato e valore a consuntivo, dovrebbero servire infatti, da un lato, a ridefinire più correttamente lo Spread medio e, dall'altro, a retrocedere agli utenti eventuali extra profitti rispetto all'utile definito in fase di delibera, derivanti da un'inesatta definizione dello Spread (e viceversa in caso opposto).

Il processo di valutazione assume senso se valutato all'interno dell'intera annualità (coincidente con il bilancio di A.A.S.S.) e, per questo, si richiede ad A.A.S.S. di inserire i valori complessivi riportati in precedenza nel prossimo consuntivo semestrale previsto per il 31 gennaio 2024.



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE  
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

L'Autorità si pronuncerà poi tramite delibera tariffaria, così come previsto dalle disposizioni riportate dalla delibera in materia tariffaria n.8/2022 del 11 Novembre 2022, inserendo eventualmente un nuovo componente nella prossima definizione dello Spread medio per riflettere tale potenziale retrocessione agli utenti nell'esercizio 2024.

Il Presidente

Dott. Marco Affronte

I Componenti

Ing. Marco De Luigi

Ing. Marco Silvagni